

I DOMENICA DI QUARESIMA

Carissimi,

siamo alla prima Domenica di quel singolare tempo liturgico che definiamo Quaresima. La tentazione è di ridurci alla osservanza di alcune “pratiche”, di alcune formalità esteriori. Come sempre si tratta, invece, di una occasione di cambiamento, di miglioramento, di superamento di abitudini e stereotipi. Un esempio: il digiuno. È prescritto ormai soltanto per il Mercoledì delle Ceneri e per il Venerdì Santo. Corriamo il rischio di ridurlo a una pratica dietetica... Vi propongo un forte richiamo a una ben diversa interpretazione, che attinge al messaggio evangelico di Gesù, auspicando una seria presa in considerazione da parte di tutti noi.

Con sentimenti fraterni e l’augurio di ogni vero bene

+fra’ Giovanni Scarabelli

Il digiuno gradito a Dio

Astieniti dal giudicare gli altri	<i>Scopri Cristo che vive in loro</i>
Astieniti dal dire parole offensive	<i>Riempiti la bocca di frasi che sanano</i>
Astieniti dalla scontentezza	<i>Riempi il cuore di gratitudine</i>
Astieniti dalle arrabbiate	<i>Riempiti di pazienza</i>
Astieniti dal pessimismo	<i>Riempiti di speranza cristiana</i>
Astieniti dalle eccessive preoccupazioni	<i>Riempiti di confidenza in Dio</i>
Astieniti dal lamentarti	<i>Riempiti di apprezzamento per le meraviglie della vita</i>
Astieniti dallo stress	<i>Riempi la vita di preghiera</i>
Astieniti dal risentimento	<i>Riempiti di perdono</i>
Astieniti dal darti delle arie	<i>Riempiti di compassione per gli altri</i>
Astieniti dallo scoraggiamento	<i>Riempiti dell’entusiasmo della fede</i>
Astieniti da ciò che ti separa da Gesù	<i>Riempiti di ciò che ti avvicina a LUI</i>